



**DELIBERAZIONE N. 49 DEL 25/10/2022
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: Delega alla Provincia di Arezzo per la presentazione del progetto di cui alla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1081 del 26/09/2022 e Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19486 del 28/09/2022. Fondi per le politiche relativi ai diritti ed alle pari opportunità.

L'anno duemilaventidue e questo di venticinque (25) del mese di ottobre (10), alle ore 10:00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno in collegamento da remoto su piattaforma Zoom.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 23523 del 21/10/2022, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2021	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	No	9.931	10,55%	
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini	9.839	10,52%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Sonia Tognazzi	9.446	10,09%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Si	6.442	6,86%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.839	6,24%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.058	25,26%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	No	16.632	17,70%	
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Si Presente Ass. Caterina Barbuti	12.010	12,78%	X
TOTALE COMUNI			71,75%	6/8

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:



LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *“Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022”*;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 45 del 23/09/2022: *“Presidenza e Vicepresidenza della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno. Proroga fino al 31/12/2022”*;

DATO ATTO che con la Deliberazione n. 17 del 26/10/2021 questa Conferenza ha delegato la Provincia di Arezzo per le procedure a valere sul Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 16993 del 1/10/2021, avente per oggetto *“Concessione dei contributi di cui all'articolo 3 comma 1 DPCM 13 novembre 2020 relativo a Ripartizione delle risorse del <Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità> per l'anno 2019 di cui all'art. 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119” e ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale. Approvazione avviso.”*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1081 del 26/09/2022, avente per oggetto *“Individuazione criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui al DPCM 16/11/2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2021”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19486 del 29/06/2022, avente per oggetto *“Concessione dei contributi di cui all'articolo 3 comma 1 DPCM 16/11/2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2021” e ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale. Approvazione avviso.”*;

TENUTO CONTO che in attesa degli atti sopra richiamati, i servizi in essere a livello provinciale hanno continuato anche nel 2022 le loro attività;

DATO ATTO che la Provincia è un soggetto ammesso dalla Regione Toscana alla presentazione del progetto, purché delegata da tutte le Conferenze dei Sindaci del territorio di riferimento;



TENUTO CONTO del riparto delle somme assegnate al territorio, proposto dal Gruppo tecnico Provinciale contro la violenza di genere e pervenuto a questa Conferenza in data 17/10/2022, allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel settore delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere, questa Conferenza ritiene di rinnovare il mandato alla Provincia di Arezzo per formulare la progettualità relativa all'annualità 2023 – con il contributo dei referenti zonali delle Conferenze Zonali dei Sindaci;

VISTO E VALUTATO positivamente il documento pervenuto dalla Provincia di Arezzo, allegato parte integrale e sostanziale del presente atto;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di delegare** la Provincia di Arezzo ad adottare e presentare in Regione Toscana la progettualità a valere sul Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19486 del 29/09/2022, avente per oggetto *“Concessione dei contributi di cui all'articolo 3 comma 1 DPCM 16/11/2021 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2021” e ulteriori risorse disponibili al bilancio regionale. Approvazione avviso.”*;
2. **Di concedere** il cofinanziamento come da schema allegato alla presente delibera;
3. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
 - al Presidente della Provincia di Arezzo,
 - alla funzionaria responsabile del centro Pari Opportunità della Provincia di Arezzo,
 - alla Direttrice Azienda UsI Toscana sud est Zona Distretto Valdarno.

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno

Sergio Chienni

IPOSTESI RIPARTIZIONE SPESE PROGRAMMA ANTIVIOLENZA 2023 IN RELAZIONE AD AVVISO DI CUI AL DECRETO REGIONALE N. 19486 DEL 29/09/2022 CON SCADENZA 02/11/2022

Con Decreto Regionale n. 19486 del 29/09/2022 la Regione Toscana, come generalmente avviene tutti gli anni, individua i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui al DPCM 16/11/2021.

Per quanto riguarda il nostro territorio, i servizi, strutturatisi negli anni, che vengono offerti a donne che subiscono violenza e che intendono intraprendere percorsi di fuoriuscita e di autonomia sono i seguenti:

● **ACCOGLIENZA DI EMERGENZA (6 posti letto):**

Si tratta di un'accoglienza in emergenza per donne sole o con figli/e minori, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate, fin da subito, in Casa Rifugio. Si tratta di uno spazio, utilizzabile per un tempo limitato (72 ore), utile alla donna per maturare consapevolmente la scelta di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza. Tale scelta, viene elaborata insieme agli operatori del pronto Donna (psicologhe, educatrici, avvocate ecc.) che rilevano inoltre la "valutazione del rischio". Tale accoglienza in emergenza può essere attivata da tutti i componenti firmatari del "Protocollo di intesa contro la violenza".

● **SECONDA ACCOGLIENZA "Casa Rosa" (6 posti letto)**

● **SECONDA ACCOGLIENZA "Casa Amica" (6 posti letto)**

Sono strutture residenziali per un'accoglienza a bassa soglia: generalmente per alcune donne rappresenta una delle ultime fasi del percorso verso l'autonomia (normalmente il percorso va dall'H72 alla casa rifugio per terminare in seconda accoglienza) fase in cui può iniziare ad "organizzarsi" nel territorio (lavoro, casa ecc.). L'Associazione Pronto Donna garantisce alle ospiti della Casa, consulenze legali e psicologiche ed elabora insieme alla donna e ai servizi sociali del territorio percorsi pianificati e individualizzati.

Il costo annuale delle strutture residenziali di accoglienza è di **€ 73.000** così distribuito:

Fondazione Thevenin: € 34.000,00

- **€ 12.000,00** per la Seconda Accoglienza Casa Rosa
- **€ 22.000,00** per l'Accoglienza in Emergenza h.72

Associazione Pronto Donna (Centro Antiviolenza - CAV): € 39.000,00:

- **€ 23.000,00** per la seconda accoglienza Casa Amica
- **€ 10.000,00** per interventi in seconda accoglienza Casa Rosa
- **€ 6.000,00** per interventi in H72

Ai costi per le strutture va aggiunta una quota per azioni di sensibilizzazione gestita dalla Provincia di Arezzo che nel **Programma 2022** è stata di € 1.500,00

Per l'anno, 2023 il Decreto della Regione Toscana n.19486 del 29/09/2022 ha previsto complessivamente per gli ambiti territoriali della provincia aretina un finanziamento di **€ 78.999,16**.

La copertura delle spese dei servizi consolidati (accoglienza in emergenza e 2 strutture di seconda accoglienza) insieme alla conferma delle spese per azioni di sensibilizzazione lascerebbe a disposizione € 4.499,16.

La conferma di un cofinanziamento da parte del territorio, seppure ridotto rispetto alle annualità precedenti, consentirebbe di ripristinare la misura di interventi di sostegno economico alle donne anche in deroga ai regolamenti comunali, così come auspicato in sede di riunione tecnica di coordinamento.

Il cofinanziamento zonale di € 8.000,00 ipotizzato in sede di riunione tecnica fra Provincia di Arezzo e Segreterie tecniche delle Conferenze Zonali dei Sindaci ripartito seguendo una tabella di ripartizione (che prevede una quota del 40% ripartita in parti uguali e una quota del 60% ripartita secondo la popolazione residente) risulterebbe è così distribuito:

- € 2.472,17 Zona Aretina
- € 1.131,27 Zona Casentino
- € 1.973,69 Zona Valdarno
- € 1.363,11 Zona Valdichiana
- € 1.059,771 Zona Valtiberina

Il residuo del finanziamento regionale unito al cofinanziamento zonale ipotizzato metterebbe a disposizione € 12.499,16 per tutto il territorio, da destinare ad interventi di sostegno economico alle donne, cui potrebbe essere aggiunto un ulteriore cofinanziamento da parte dell'Amministrazione Provinciale in corso di valutazione.

Il Decreto della Regione Toscana n.19486 del 29/09/2022 stabilisce che:

- I soggetti proponenti dovranno presentare, pena inammissibilità, i programmi antiviolenza entro il 02/11/2022
- I programmi da presentare per la partecipazione all'avviso pubblico dovranno essere adottati e presentati da:
 - A. Conferenze dei Sindaci degli Ambiti territoriali zonali dove hanno sede i Centri Antiviolenza iscritti all'elenco regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio regionale (aventi i requisiti di cui all'intesa 24/11/2014 di cui al decreto dirigenziale n. 9948 del 24/05/2022 e risultino operativi da almeno 6 mesi al 31/12/2021) o Presidente della SdS laddove costituita;
 - B. **Le Province/Città metropolitana di Firenze purché delegate da tutte le Conferenze dei Sindaci del territorio di riferimento.**

Nel caso sia la Provincia/Città metropolitana di Firenze il soggetto proponente sarà necessariamente anche il soggetto attuatore del Programma antiviolenza.